

COMUNE DI LIPARI

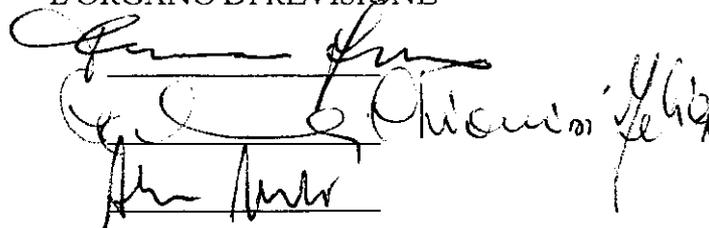
Provincia di MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE


The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are cursive and appear to be the names of the members of the revision body.

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

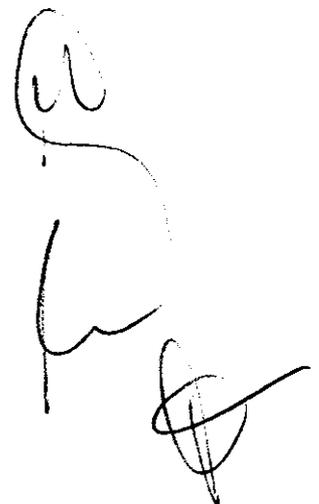
Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni



Comune di LIPARI

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 25/01/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

1. del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
2. del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
3. degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
4. dello statuto e del regolamento di contabilità;
5. dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

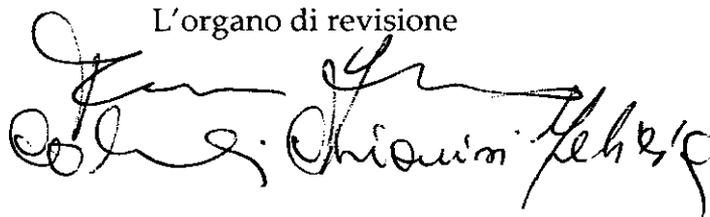
e **all'unanimità di voti**

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Lipari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lipari, lì 25/01/2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Francesco Lembo, Felicia Calamunci Chianisi, Andreana Minuti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.80 del 13/12/2016;

1. ricevuta in data 22.12.2017 e successiva rettifica del 17/01/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.123 del 21.12.2017 e successiva rettifica del 16/01/2018 con Delibera di Giunta n. 5, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

1. conto del bilancio;
2. conto economico
3. stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
2. delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
3. conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
4. conto degli agenti contabili interni. (art. 233/TUEL);
5. il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
6. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
7. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
8. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
9. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
10. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
11. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
12. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
13. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
14. il prospetto dei dati SIOPE;
15. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
16. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
17. il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
18. prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

19. certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
20. relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
21. visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
22. viste le disposizioni del titolo IV del TUEL ;
23. visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
24. visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
25. visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
26. visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 19/08/2001;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto è allegato lo stato patrimoniale al 31/12/2016,

TENUTO CONTO CHE

27. durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
28. il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
29. Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
30. le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.




CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

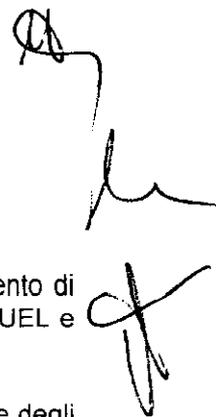
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

1. la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
2. la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
3. il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
4. la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
5. la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
6. l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
7. il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
8. il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
9. il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
10. il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
11. i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
12. che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 530.875,24 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
13. che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 70 del 06/06/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
14. l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

1. risultano emessi n. 4581 reversali e n.3265 mandati;
1. i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
2. gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
3. il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;



4. gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 28 febbraio 2017, allegando i documenti previsti;
5. I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT filiale di Lipari reso il 14 febbraio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			14.699.364,06
Riscossioni	7.805.257,35	38.767.310,67	46.572.568,02
Pagamenti	5.905.426,41	40.683.739,44	46.589.165,85
Fondo di cassa al 31 dicembre			14.682.766,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			14.682.766,23
di cui per cassa vincolata			13.691.449,64

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	14.682.766,23
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	13.691.449,64
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	13.691.449,64

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 13.691.449,64 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	4.126.536,59	6.038.503,56	14.699.364,06
Anticipazioni (fondi propri 2013)	343.163,41		
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'Ente nell'esercizio 2016 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'art.222 del TUEL.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.319.615,01, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	21.628.639,61	43.523.737,27	54.774.781,12
Impegni di competenza	meno	20.350.112,96	41.560.161,70	55.813.416,31
Saldo		1.278.526,65	1.963.575,57	-1.038.635,19
quota di FPV applicata al bilancio	più		192951,3	4358250,2
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		1.278.526,65	2.156.526,87	3.319.615,01

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	0	2016
Riscossioni	(+)	38.767.310,67
Pagamenti	(-)	40.683.739,44
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.916.428,77
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	3.142.860,68
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	7.103.052,97
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-3.960.192,29
Residui attivi	(+)	16.007.470,45
Residui passivi	(-)	8.026.623,90
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	7.980.846,55
Saldo avanzo di competenza		2.104.225,49

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	2.104.225,49
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	1.215.389,52
quota di disavanzo ripianata	
saldo	3.319.615,01

la suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.405.637,85
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.115.814,49 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.202.224,75
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	610.122,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	143.550,79 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.565.554,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		1.565.554,57
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.737.222,83
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.446.451,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.152.073,09
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.492.930,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		538.670,92
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.104.225,49

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	1.405.637,85	610.122,23
FPV di parte capitale	1.737.223,08	6.492.930,74

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. Che l'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.
2. La spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata, la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese impegnate negli esercizi precedenti a quello a cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi e le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	136.128,19	136.128,19
Per fondi comunitari ed internazionali	164.928,51	164.928,51
Per imposta di scopo		
Per TARI	2.965.102,21	2.965.102,21
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	46.673,42	46.673,42
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	3.312.832,33	3.312.832,33

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 29.215.544,33, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			14.699.364,06
RISCOSSIONI	7.805.257,35	38.767.310,67	46.572.568,02
PAGAMENTI	5.905.426,41	40.683.739,44	46.589.165,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			14.682.766,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			14.682.766,23
RESIDUI ATTIVI	15.169.353,71	16.007.470,45	31.176.824,16
RESIDUI PASSIVI	1.514.369,19	8.026.623,90	9.540.993,09
<i>Differenza</i>			21.635.831,07
<i>meno FPV per spese correnti</i>			610.122,23
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			6.492.930,74
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			29.215.544,33

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	6.174.519,32	26.710.580,98	29.215.544,33
di cui:			
a) parte accantonata	11.818,26	7.432.772,29	8.763.011,35
b) Parte vincolata	82.892,80	17.868.993,29	17.726.111,81
c) Parte destinata a investimenti	670.118,44	238.704,31	1.093.719,82
e) Parte disponibile (+/-) *	5.409.689,82	1.170.111,09	1.632.701,25



L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo sval. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			693.553,02	693.553,02
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		521.836,50	521.836,50
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	1.215.389,52	1.215.389,52

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 utilizzo di entrate a destinazione specifica e 222 anticipazione di tesoreria.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	23.401.765,40	7.805.257,35	15.169.353,71	- 427.154,34
Residui passivi	8.242.966,47	5.905.426,41	1.514.369,19	- 823.170,87

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	2.104.225,49
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.104.225,49
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.721,33
Minori residui attivi riaccertati (-)	427.154,34
Minori residui passivi riaccertati (+)	823.170,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	400.737,86
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.104.225,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	400.737,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.215.389,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	25.495.191,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	29.215.544,33

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	7.878.146,47
fondo ripiano maggior disavanzo in 30 anni al 31/12	144.000,00
fondo rischi per contenzioso	681.263,19
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	59.601,69
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	8.763.011,35

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.469.678,87
vincoli derivanti da trasferimenti	11.468.539,98
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	314.933,19
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.472.959,77
TOTALE PARTE VINCOLATA	17.726.111,81

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

RISORSE VINCOLATE AL 01/01/2016	875.597,42
ACCERTAMENTI 2016	411.553,43
IMPEGNI E CANC. ACC. 2016	- 143.370,02
FONDO PLURIENNALE VINC. AL 31/12/16	- 50.060,91
TOTALE PARTE DESTINATA	1.093.719,92

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	6.933.067,84
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	945.078,63
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 201	7.878.146,47

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 140.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.350.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 140.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2016;

euro 750.000,00 che saranno accantonati nei bilanci 2017 e 2019.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal Segretario Generale dell'ente e dai responsabili incaricati di seguire la vertenza e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene che il fondo non è congruo con le passività potenziali e con il contenzioso in essere, suggerisce un maggior accantonamento al fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 20.042,78 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016 di cui € 39.558,91 accantonate al 31/12/2015 per un totale complessivo di € 59.601,69 fondo che si ritiene congruo sulla base delle quote di partecipazione e degli ultimi bilanci approvati dalle partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 20.000,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato di cui euro 4.000,00 accantonate nell'esercizio e euro 16.000,00 già accantonate al 31/12/2015.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 1406,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 1737,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 7917,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 0,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 6805,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 3392,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 7139,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 25253,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 16832,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 1406,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 18238,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 7120,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 1737,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 43,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 8814,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	27052,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	1344,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	1344,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto entro il 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

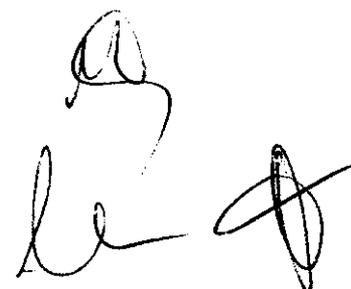
Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	4.667.447,85	1.645.780,30	1.942.604,37
I.M.U. recupero evasione	273.800,49	79.806,17	
I.C.I. recupero evasione	399.891,25	122.965,38	70.197,13
T.A.S.I.	36.790,45	1.635.622,38	1.402.315,39
Addizionale I.R.P.E.F.	745.000,00	745.000,00	745.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.480,07	3.616,05	3.657,81
Imposta di sbarco	660.000,00	720.000,00	720.000,00
5 per mille			
Altre imposte	2.437,48	1.157,91	266,50
Tarsu occ. Aree pubbliche	5.169,15	2.368,29	2.269,63
TARI	2.672.817,40	2.965.102,21	2.965.102,21
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	300.514,53	146.658,13	63.808,40
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	973,31	718,51	1.317,03
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	9.768.301,98	8.068.795,33	7.916.538,47

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	70.193,13	68.966,35	98,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	63.808,40	40.907,47	64,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	134.001,53	109.873,82	81,00%



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.060.848,32	100,00%
Residui riscossi nel 2016	53.010,99	5,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	608,87	0,06%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.007.228,46	94,95%
Residui della competenza	24.130,71	

Si rileva una bassa percentuale di riscossione del recupero evasione, a tal fine si invitano gli organi competenti a mettere in atto tutti i provvedimenti previsti dalla legge e da regolamenti al recupero della evasione e alla riscossione coatta dei tributi ed in particolare del canone del servizio idrico.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	587.327,71	431.060,65	350.748,07
Riscossione	542.593,38	375.390,58	341.062,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	293.663,86	50,00%
2015	215.530,33	50,00%
2016	95.122,88	27,12%



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	55.670,07	100,00%
Residui riscossi nel 2016	55.670,07	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	9.685,49	
Residui totali	9.685,49	



Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	230.475,51	319.423,38	349.049,69
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.581.701,63	4.839.733,11	6.455.968,32
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti		29.034,30	
Totale	5.812.177,14	5.188.190,79	6.805.018,01

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.248.417,06	2.349.482,65	3.040.586,89
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	119.162,08	112.411,48	94.283,32
Interessi attivi	4.676,14	2.234,84	615,07
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	698.820,82	848.041,60	258.772,73
Totale entrate extratributarie	3.071.076,10	3.312.170,57	3.394.258,01

Sulla base dei dati esposti si osserva che l'importo più rilevante, relativo alle entrate extratributarie per servizi, è riferito alla gestione del servizio idrico integrato per un importo pari a € 2.305.000,00. Ma a fronte del maggior accertamento si rileva la scarsa capacità di riscossione.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	2016
accertamento	119.162,08	112.411,48	92.946,84
riscossione	93.086,10	103.008,85	88.623,95
%riscossione	78,12	91,64	95,35

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	59.581,04	51.504,37	46.473,42
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	59.581,04	51.504,37	46.473,42
destinazione a spesa corrente vincolata	44.685,78	38.628,28	34.855,65
Perc. X Spesa Corrente	75,00%	75,00%	75,00%
destinazione a spesa per investimenti	14.895,26	12.876,09	11.618,35
Perc. X Investimenti	25,00%	25,00%	25,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.402,63	100,00%
Residui riscossi nel 2016	9.402,63	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.322,89	
Residui totali	4.322,89	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	227.584,72	100,00%
Residui riscossi nel 2016	132.719,07	58,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-5.746,95	-2,53%
Residui (da residui) al 31/12/2016	100.612,60	44,21%
Residui della competenza	175.380,71	
Residui totali	275.993,31	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.572.038,82	4.252.509,36	680.470,54
102	imposte e tasse a carico ente	283.625,21	299.861,29	16.236,08
103	acquisto beni e servizi	10.739.518,94	11.135.844,03	396.325,09
104	trasferimenti correnti	422.074,62	444.639,38	22.564,76
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	54.297,33	46.833,67	-7.463,66
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive entrate		24.236,51	24.236,51
110	altre spese correnti	687.270,82	998.300,51	311.029,69
TOTALE		15.758.825,74	17.202.224,75	1.443.399,01

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	4.486.950,74	3.327.731,60
Spese macroaggregato 103	330.357,18	954.773,65
Irap macroaggregato 102	315.634,24	277.856,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Spese per la formazione progetti ASU dip.exPumex e spese per rimborso missioni		259.469,69
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	5.132.942,16	4.819.831,26
(-) Componenti escluse (B)	294.258,23	211.572,04
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.838.683,93	4.608.259,22

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo impegnate spese.

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	68.100,92	50,00%	34.050,46	18.223,89	0,00
Formazione	35.000,00	50,00%	17.500,00	3.378,89	0,00

Spese di rappresentanza

Nell'anno 2016 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Non sono state impegnate spese.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 46.833,67 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,20%.

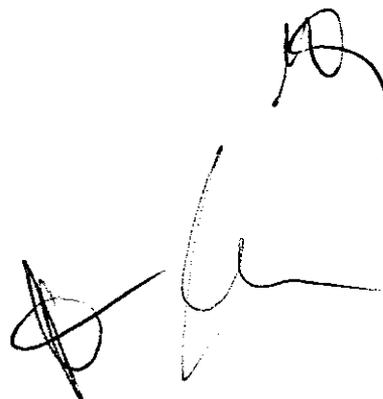
In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,25%.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,33%	0,33%	0,25%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.173.914,76	1.044.901,76	908.814,63
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-129.013,00	-136.087,13	-143.550,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.044.901,76	908.814,63	765.263,84
Nr. Abitanti al 31/12	12.569	12.809	12.809
Debito medio per abitante	83,13	70,95	59,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	61.371,26	54.297,33	46.833,67
Quota capitale	129.013,00	136.087,13	143.550,79
Totale fine anno	190.384,26	190.384,46	190.384,46

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 70 del 06/06/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti dandone dovuta motivazione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	361.507,00	846.747,81	2.100.530,91	1.523.391,63	2.568.918,47	4.656.414,49	12.057.510,31
di cui Tarsu/tari	361.507,00	846.747,81	887.508,85	1.202.278,41	1.565.318,23	2.988.043,46	7.851.403,76
di cui F.S.R o F.S.						0,00	0,00
Titolo 2	1.931,41	302,49	69.811,31	116.731,67	754.101,55	2.933.604,41	3.876.482,84
di cui trasf. Stato			36.687,10	36.685,00	479.922,37	143.253,17	696.547,64
di cui trasf. Regione	1.931,41		33.124,21	80.046,67	274.179,18	2.790.351,24	3.179.632,71
Titolo 3	360.981,17	633.262,34	692.117,28	1.054.388,24	2.018.760,74	2.603.615,31	7.363.125,08
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	13.950,00			52.559,78	48.052,82	175.380,71	289.943,31
di cui sanzioni CdS						4.322,89	4.322,89
Tot. Parte corrente	724.419,58	1.480.312,64	2.862.459,50	2.694.511,54	5.341.780,76	10.193.634,21	23.297.118,23
Titolo 4	297.447,05	677.178,19	189.403,14	0,00	639.553,21	5.801.469,60	7.605.051,19
di cui trasf. Stato	182.540,91	541.050,00	10.000,00			1.502.436,27	2.236.027,18
di cui trasf. Regione		136.128,19	178.853,30			4.288.747,84	4.603.729,33
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	297.447,05	677.178,19	189.403,14	0,00	639.553,21	5.801.469,60	7.605.051,19
Titolo 6	146.922,80						146.922,80
Titolo 7							0,00
Titolo 9	77.664,00	32.614,30	4.587,00	500,00		12.366,64	127.731,94
Totale Attivi	1.246.453,43	2.190.105,13	3.056.449,64	2.695.011,54	5.981.333,97	16.007.470,45	31.176.824,16
PASSIVI							
Titolo 1	19,42	9.010,80	39.671,30	184.723,82	574.983,78	6.575.854,29	7.384.263,41
Titolo 2	301.197,11	9.825,40	47.323,34	1.100,00		877.458,73	1.236.904,58
Titolo 3							0,00
Titolo 4						72.733,53	72.733,53
Titolo 5							0,00
Titolo 7	309.972,62	10.096,00	13.274,96	7.806,14	5.364,50	500.577,35	847.091,57
Totale Passivi	611.189,15	28.932,20	100.269,60	193.629,96	580.348,28	8.026.623,90	9.540.993,09

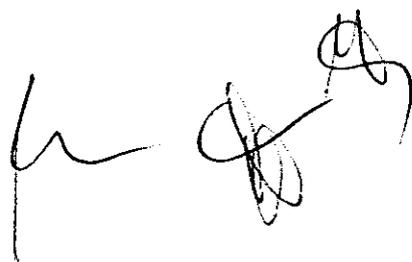
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 530.875,24 tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	511.712,09	26.680,01	268.501,57
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	144.910,93	169.433,41	262.373,67
Totale	656.623,02	196.113,42	530.875,24

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

Società partecipata	Percentuale partecipazione	Quota di partecipazione
Eolie Servizi SpA	54%	557.773,45
Leader II Eolie – soc. cons. a r.l.	45%	4.648,11
Ecosviluppo Eolie – soc. cons. a r.l.	55%	5.681,03
Sviluppo Eolie srl	28,75%	11.500,00
ATO-ME n.5 – Eolie per l'ambiente srl	74,52%	14.904,00
SRR-ME – Isole Eolie Scrl	77,71%	7.771,00
Lipari Porto SpA	30%	300.000,00
Società per la costruzione e la gestione dell'aeroporto Eolie SpA	0,16%	1.549,37

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

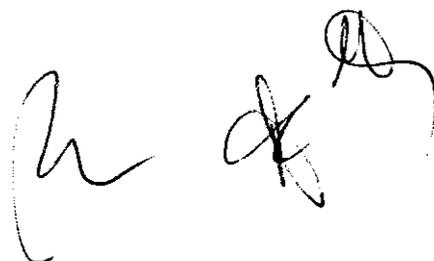
Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'ente, con delibera di G.M. n.130 del 21/12/2011, ha approvato le misure organizzative relative alla tempestività dei pagamenti.

La delibera, pubblicata sul sito internet dell'Ente, è stata trasmessa, dal Dirigente del settore finanziario, con nota prot.9615 del 15/03/2012, ai dirigenti ed ai titolari di posizione organizzativa responsabili degli uffici, evidenziando l'obbligo, da parte dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che i pagamenti siano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che relativamente all'anno 2016 il tempo medio dei pagamenti è stato di giorni 34,16.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL.

I parametri 2-3-4-5-8 (5 su 10), risultano nella situazione di non equilibrio.

Per il parametro 5 i procedimenti di esecuzione forzata sono stati regolarizzati entro la fine dell'esercizio 2016.

Per i parametri 2, 3, 4, e 8, del prospetto in questione, si sollecita l'Ente a monitorare costantemente l'evoluzione dei residui attivi e passivi riferiti agli stessi parametri, ponendo particolare attenzione alla riscossione relativa alla gestione del servizio idrico integrato, alla riscossione dei tributi ed al recupero dei proventi dell'evasione tributaria in relazione ai residui attivi riportati al titolo I ed al titolo III dell'entrata, e di porre in essere ogni procedura utile per evitare i procedimenti di esecuzione forzata e la formazione di debiti fuori bilancio.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 28 febbraio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

I Settore anagrafe Sabatini Elodia

II Settore Massimo Mezzapica

III Settore Giuseppa Lauricella

Corpo di Polizia Municipale Marina Belletti

Economo Massimo Mezzapica.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>		17.801.831,79
B	<i>componenti negativi della gestione</i>		25.230.088,71
	Risultato della gestione	-	-
			7.428.256,92
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		615,07
	<i>oneri finanziari</i>		24.374,97
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	-	-
			7.452.016,82
E	<i>proventi straordinari</i>		8.049.505,50
E	<i>oneri straordinari</i>		430.116,45
	Risultato prima delle imposte	-	-
			167.372,23
	IRAP		200.811,56
	Risultato d'esercizio	-	-
			33.439,33

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	43.229.908,40	-188.435,55	43.041.472,85
Immobilizzazioni finanziarie	8.063.738,83	-276.436,71	7.787.302,12
Totale immobilizzazioni	51.293.647,23	-464.872,26	50.828.774,97
Rimanenze			0,00
Crediti	23.600.101,05	-56.082,36	23.544.018,69
Altre attività finanziarie	15,24		15,24
Disponibilità liquide	14.699.364,06	-16.597,83	14.682.766,23
Totale attivo circolante	38.299.480,35	-72.680,19	38.226.800,16
Ratei e risconti	8.201,32	-7.552,97	648,35
			0,00
Totale dell'attivo	89.601.328,90	-545.105,42	89.056.223,48
Passivo			
Patrimonio netto	80.449.547,82	-1.215.186,91	79.234.360,91
Fondo rischi e oneri		825.263,19	825.263,19
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	8.287.521,77	709.077,61	8.996.599,38
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	864.259,31	-864.259,31	0,00
			0,00
Totale del passivo	89.601.328,90	-545.105,42	89.056.223,48
Conti d'ordine	864.259,31	5.628.671,43	6.492.930,74

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Alla voce immobilizzazioni immateriali non si riscontra nell'attivo del patrimonio alcuna evidenza contabile.

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili mobili e immobili a disposizione dell'ente e passibili di utilizzo pluriennale.

Nella nuova modulistica dello stato patrimoniale, tale allegato è contraddistinto da due sottoclassi: la II relativa ai beni demaniali e la III relativa alle altre immobilizzazioni immateriali

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONE
43.229.908,40	43.041.472,85	-0,44%

Con la sottoclasse IV Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitale ed a operazioni di prestito attivo a carattere durevole, generalmente allocati nel titolo III "Spese per incremento attività finanziarie" della spesa del conto del bilancio e relativi ai seguenti macroaggregati di spesa: 301 – Acquisizioni di attività finanziarie, 302 – Concessione di crediti a breve termine, 303 – Concessione di crediti a medio e lungo termine e 304 – Altre spese per incremento attività finanziaria.

Nell'esercizio concluso, i risultati dell'ente sono rappresentati nella tabella sottostante:

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONE
8.063.738,83	7.787.302,12	-3,43%

Con riferimento alle informazioni relative a enti, organismi e società partecipate, e alle prescrizioni informative di cui all'art.11, comma 6, lettere h), i), e j) del D. Lgs n.118/2011 si espone quanto segue: La nota informativa è un allegato della relazione sulla gestione che si allega al rendiconto. Tale adempimento è previsto dall'art.11, comma 6, lett. j) D.Lgs n.118/2011 ed ha sostituito il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art.6, comma 4 del D.L. n.95/2012, oggi abrogato.

L'attivo circolante

L'attivo circolante evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità nel breve termine.

Attivo circolante	2016	2015	Variazione
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	23.544.018,69	23.600.101,05	-0,24%
Attività fin. Che non cost. immobilizzaz.	15,24	15,24	0,00
Disponibilità Liquide	14.682.766,23	14.699.364,06	-0,11%
Totale Attivo circolante	38.226.800,16	38.229.480,35	-0,19%

Crediti

I crediti classe C) II accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non previsti nelle immobilizzazioni finanziarie.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONE
23.600.101,05	23.544.018,69	-0,24%

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

La sottoclasse C) IV "Disponibilità Liquide" chiude l'Attivo circolante. Questo raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo.

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide, con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Nella tabella sottostante sono riportati i risultati della gestione:

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONE
14.699.364,06	14.682.766,23	- 0,11 %

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	15.896.454,20
riserve	
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	63.371.346,04
risultato economico dell'esercizio	- 33.439,33
totale patrimonio netto	79.234.360,91

Fondi per rischi e oneri

La classe B) "fondi per rischi e oneri" del passivo patrimoniale accoglie gli accantonamenti per passività certe (fondi oneri) e probabili (fondi rischi) per le quali si è già provveduto all'iscrizione in bilancio.

Nella tabella sottostante sono riportate le variazioni intervenute:

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONE
0,00	825.263,19	0,00 %

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONE
8.287.521,77	8.996.599,38	8,56 %

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONE
864.259,31	0,00	-100,00 %

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto a euro ZERO quale quota annuale di contributo agli investimenti, proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

In particolare si segnala che i contributi agli investimenti di altre amministrazioni pubbliche e le concessioni pluriennali comprendono la quota di non competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospeso alla fine dell'esercizio.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

La suddivisione delle voci che costituiscono i conti d'ordine è stata effettuata distinguendo rischi, impegni e beni di terzi e la loro valorizzazione a fine 2016 è rinvenibile nella seguente tabella:

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONE
864.259,31	6.492.930,74	651,27 %

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/*non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il rendiconto dell'anno 2016 è stato approvato dalla Giunta Municipale in data 21/12/2017, riapprovato in Giunta il 16/01/2018 a seguito delle rettifiche sulla composizione del risultato di amministrazione in parte accantonata e in parte vincolata, in ritardo rispetto al termine di cui all'art.227 comma 2 del TUEL, si invita l'Ente ad assicurare l'osservanza dei termini di legge per l'approvazione del rendiconto, al fine di garantire una corretta gestione finanziaria, che presuppone la tempestività degli adempimenti connessi al ciclo di bilancio.

E' stato nominato un Commissario ad acta per l'approvazione del rendiconto 2016;

Nel corso dell'esercizio l'Ente è stato richiamato, più volte, a porre in essere tutte le attività propedeutiche e strumentali al rendiconto in tempi tali da consentirne l'approvazione nei termini di legge.

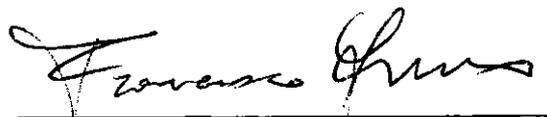
Inoltre, occorre contenere il fenomeno dei debiti fuori bilancio, che costituiscono posizioni debitorie maturate al di fuori del sistema, in quanto riferite a spese per le quali manca un'originaria previsione e si ribadisce che è necessario che tutte le spese siano anticipatamente previste nel documento di bilancio approvato dal consiglio nel rispetto delle norme.

CONCLUSIONI

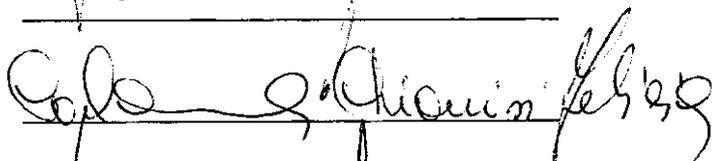
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Lembo



Dott.ssa Felicia Calamunci Chianisi



Dott.ssa Andreana Minuti

